

*Regione Siciliana*

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE
E DEI SERVIZI GENERALI, DI QUIESCENZA,
PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Viale Regione Siciliana 2226 - 90135 PALERMO
telex 091.6963584

PROT. N 30446

PALERMO 26 NOV. 2002

OGGETTO : Assegnazione obiettivi di gestione ex art.38 L.R. n.2/ 2002 . Armonizzazione del sistema previdenziale. – Stima analitica del depauperamento organico.

Sigg.ri Dirigenti Generali preposti a tutti
i Dipartimenti Regionali

Loro Sedi

A Tutti gli Assessorati Regionali
Unità Operative “ Affari del Personale “

Loro Sedi

Sigg.ri Dirigenti preposti agli Uffici Speciali

Loro Sedi

On.le Assessore destinato alla
Presidenza

Sede

Con D.A. n.135 / Gab. del 05/07/2002 l'On.le Presidente della Regione ha individuato , ai sensi dell'art 38, co. 1 , della L.R. n. 2 /2002 le priorità che, nell'ambito del programma del governo, ciascun ramo dell' Amm.ne è chiamato a realizzare nel corso dell'anno.

Successivamente, l'On. Assessore destinato alla Presidenza , ai sensi dell'art.38 , co. 2 , della medesima legge, con decreto n. 3385 del 21/08/02 ha assegnato al Dirigente Generale del Personale ulteriori obiettivi operativi, coerenti con il programma di governo, integrativi del contratto individuale.

Com'è noto codeste Unità Operative , per disposizione dell'art. 2 titolo I dello schema di regolamento apprezzato dalla Giunta regionale con delibera n. 366 del 02/10/ 2001, reso operativo dall'art. 57 , co. 3 della L.R. n.6 /2001 dipendono organicamente dai rispettivi Servizi (Gestione Giuridica e Gestione economica del personale in servizio e Gestione giuridica ed economica del personale in quiescenza) di questo Dipartimento.

Per quanto sopra è di tutta evidenza che ciascuna Unità Operativa che tratta la gestione del personale collabori proficuamente per il perseguimento degli obiettivi di gestione individuati dal Governo regionale per lo scrivente Dipartimento.

Più specificamente, considerato anche che codeste U.O. operano in raccordo con la struttura o le strutture (Dipartimenti) presso il quale, o i quali, hanno sede si chiede ai sigg.ri Dirigenti Generali in indirizzo di far conoscere, anche a mezzo dei dirigenti preposti alle U.O. competenti, al fine di verificare l'impatto delle norme di cui all'art. 5 co. 11 e 12, le notizie ed i dati relativi ai seguenti quesiti.

- 1) Se i dirigenti generali preposti a ciascun Dipartimento, nell'ambito dei poteri di organizzazione loro conferiti dall'art. 3, co. 2 della L.R. 15.5.2000, n.10 hanno attivato l'applicazione delle disposizioni di cui al citato co.11, dandone preventiva informazione alle organizzazioni sindacali;
- 2) Se, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di funzionalità complessiva dell'Amministrazione regionale e di assicurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa il personale con qualifica non dirigenziale è stato temporaneamente adibito, ove possibile con criteri di rotazione, anche a mansioni immediatamente inferiori a quelle proprie.

In caso affermativo evidenziare quanti per ciascuna qualifica dell'ordinamento previgente hanno continuato ad espletare le mansioni precedentemente attribuite.

Tutte le superiori notizie sono finalizzate fra l'altro, a prospettare al Governo regionale le proposte di linee di programmazione per l'individuazione di percorsi risolutivi a regime che consentano la definizione dei nuovi organici secondo le prospettive di cambiamento e modernizzazione introdotte con la L.R. n.10/2000.

Si rappresenta l'urgenza, considerato che entro il 31 dicembre dell'anno in corso dovranno essere forniti al Governo regionale i richiesti percorsi risolutivi della questione.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Tommaso Alfredo Liotta)

